



# CONSORZIO DI BONIFICA TERRITORI DEL MINCIO

Via Principe Amedeo, 29 - 46100 Mantova (MN)  
Tel 0376.321312 Fax 0376.222852  
C.F. 02384350209 www.territoridelmincio.it

aderente

**ABI** ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSORZI GESTIONE  
E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE

Prot. 0000836/2018  
Mantova, 20/03/2018

Spett.li Imprese

INVIO A MEZZO PEC

vedi allegato elenco ditte invitate

**OGGETTO:** Affidamento della fornitura di n°5 nuove elettropompe a basso consumo energetico per l'impianto pluvirriguo "Mangialupo" (MN)  
CUP: I12G17000010007 - CIG: 7396514471  
Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

### INVITA

codesta rispettabile impresa, fermi restando i requisiti di ammissibilità, a presentare la propria formale offerta per la partecipazione alla procedura negoziata di cui in oggetto nel rispetto delle indicazioni fornite nel presente documento.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che la stazione appaltante può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della gara o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

### PREMESSA NOTIZIE GENERALI

Questo consorzio di bonifica, provvederà ad aggiudicare il contratto di seguito descritto nei suoi elementi essenziali:

#### 1. Oggetto del contratto, natura, importo, criterio di aggiudicazione e forma del contratto:

- 1.1. Descrizione sintetica:  
Fornitura di n°5 nuove elettropompe a basso consumo energetico;
- 1.2. Classificazione NUTS: ITCB4;
- 1.3. Importi: L'importo complessivo a base d'asta della fornitura è pari ad €. 110.950,00 (centodiecimilanovecentocinquanta/00) oltre a IVA di legge;
- 1.4. Criterio di aggiudicazione e selezione delle offerte: minor prezzo determinato sull'importo a base di gara.
- 1.5. Forma prevista per la stipula del contratto: scrittura privata (sottoscritta mediante firma digitale).

#### 2. Condizioni e requisiti per la partecipazione all'appalto:

I concorrenti, per essere ammessi alla gara, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 2.1. Requisiti di ordine generale: Non è ammessa la partecipazione degli operatori economici quando sussistono una o più cause di esclusione tra quelle elencate dall'art. 80 del Codice, le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia) e le condizioni di cui all'art. 53 co. 16-ter del d.lgs. 165/2001 o quando gli operatori siano incorsi in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- 2.2. Requisiti di idoneità professionale e di capacità tecniche e professionali: A pena di esclusione, i concorrenti devono risultare iscritti al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della legge 82/1994 e del DM. 7 luglio 1997 n. 274, di cui all'art. 3 del suddetto decreto (per le imprese non stabilite in Italia è richiesta l'iscrizione in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza).

I concorrenti, al fine di dimostrare di possedere i requisiti di capacità tecniche e professionali, dovranno dimostrare di aver fatturato nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso per forniture analoghe a quella oggetto della procedura, un importo non inferiore al triplo dell'importo del contratto da stipulare;

- 2.3. Requisiti di capacità economica e finanziaria: i valori di fatturato necessari per i requisiti di capacità tecnica e professionale saranno considerati sufficienti anche al fine dei requisiti di capacità economica e finanziaria;
- 2.4. Non si applica il sistema AVCPASS per le seguenti motivazioni.
- È ormai riscontrato da parte dell'ANAC stessa che il sistema AVCPASS oggettivamente non funziona. (Cfr. intervista a Michele Corradino, consigliere ANAC con delega agli appalti, pubblicata sul Sole 24ore il 17 settembre 2014. Queste le sue parole: "Bisogna assolutamente rimetterci mano. Dobbiamo capire perché non sta funzionando e andare verso un obiettivo chiaro. L'Avcpass è buono nella sua filosofia, cioè la semplificazione delle procedure. Ma la sua realizzazione concreta non va. Se dobbiamo costringere le imprese a chiamare un consulente per capire come partecipare alle gare, facciamo un danno al mercato".  
Ricorrere all'AVCPASS comporta: per gli operatori economici, gravosi oneri partecipativi, per non parlare, addirittura, di impossibilità di partecipare alla gara stessa (vedi l'esempio del procuratore speciale che non è ammesso "ex se" alla registrazione a sistema, laddove il legale rappresentante della multinazionale risiede all'estero); per le stazioni appaltanti, l'impossibilità oggettiva di portare a "chiusura finale" il CIG inizialmente conseguito. Il rischio è ancora più grave, per la stazione appaltante, quando c'è di mezzo un finanziamento che richiede la chiusura della procedura entro un certo termine.
  - La previsione normativa del codice – secondo cui le «stazioni appaltanti (...) verificano il possesso dei requisiti (...) esclusivamente tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici» (D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 5) ha carattere ordinatorio e non perentorio.  
Non può infatti ingenerarsi violazione di legge – e quindi illegittimità dell'aggiudicazione – se l'operatore economico aggiudicatario (o chi altro) ha di fatto il pieno possesso dei requisiti, e tuttavia le verifiche documentali sono state operate dal RUP – in ipotesi – con modalità diverse rispetto all'utilizzo del sistema AVCPASS.  
Si rischia altrimenti, rispetto al principio di massima concorrenzialità e pur sempre nel rispetto sostanziale della disciplina di gara stabilita dalla stazione appaltante, che la modalità materiale di verifica documentale dei requisiti tramite AVCPASS diventi il fine giuridico primario da rispettare, rispetto allo strumento materiale che doveva essere (anzitutto di semplificazione per le imprese, oltre che per le stazioni appaltanti).
  - Il ricorso al sistema AVCPASS non solo obbliga RUP e dirigente-organo ad adempimenti non strettamente indispensabili per la funzione della sola acquisizione dei documenti, ma soprattutto sottrae ai medesimi l'autonomia di scelta giuridica che il codice loro pienamente consente. Ad esempio, perché mai la commissione «giudicatrice» dell'offerta economicamente più vantaggiosa – come anche da bando-tipo per il servizio di pulizia – dovrebbe *naturaliter* procedere al controllo – sia sostanziale, sia documentale – dei requisiti di ammissione?  
Ci si chiede se, invece che attuare una banca-dati – o comunque, se invece che fornire uno strumento snello di acquisizione dei documenti, considerato che una banca-dati "reale" è oggettivamente impossibile implementarla – si vada a finire coll'imporre alle stazioni appaltanti una procedura informatica applicativa, tutt'altro che "leggera" sotto il duplice profilo, sia degli adempimenti materiali, sia dei tempi di procedura.
  - In definitiva, non è lesa il principio di scelta del giusto contraente se si prescinde dall'utilizzo dell'AVCPASS. Infatti, non solo l'aggiudicatario viene comunque verificato in toto con gli strumenti del sistema ordinario, per quanto riguarda il possesso di tutti i requisiti. Ma all'aggiudicatario stesso non viene imposto alcun onere documentale a pena di eventuale esclusione. È il RUP stesso che acquisirà d'ufficio tutta la documentazione di rilevanza pubblicistica, e ciò nell'ottica della piena applicazione del principio della c.d. decertificazione anche agli appalti pubblici (alla luce, ormai, di significativa giurisprudenza).

**Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. m), del d.lgs. 50/2016, non possono partecipare alla gara concorrenti che si trovano tra di loro, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile. Saranno altresì esclusi dalla gara i concorrenti per i quali sarà accertato, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.**

**PARTE PRIMA  
PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

**3. Modalità di presentazione dell'offerta e criteri di ammissibilità delle offerte:**

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione devono pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro il termine perentorio del **giorno 30 Marzo 2018, entro le ore 12:00** all'indirizzo:

**Consorzio di Bonifica Territori del Mincio, via Principe Amedeo, 29 – 46100 Mantova.**

È ammessa la consegna a mano dei plichi nei giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 12.00 sabato escluso.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno l'intestazione, l'indirizzo e codici fiscali del concorrente e l'indicazione:

**Offerta per affidamento della fornitura di n°5 nuove elettropompe a basso consumo energetico per l'impianto pluvirriguo "Mangialupo" (MN) – CUP: I12G17000010007 - CIG: 7396514471**

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A - Documentazione" e "B - Offerta economica".

**Nella busta "A - Documentazione" devono essere contenuti, i seguenti documenti:**

- a. Modello 1 – "Domanda di ammissione alla gara e dichiarazioni a corredo dell'offerta" compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente. Al modello, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore; il modello può essere sottoscritto anche da procuratore del legale rappresentante, in tal caso va trasmessa la relativa procura;
- b. Cauzione provvisoria, in originale, per un importo non inferiore ad euro 2.219,00 (pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto) valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'importo della cauzione provvisoria può essere ridotto del 50% per i concorrenti che dimostrino in sede di gara il possesso di certificazione del sistema di qualità sulla base delle norme europee UNI CEI ISO 9000 in corso di validità. La dimostrazione si considera soddisfatta mediante la presenza di copia fotostatica dell'attestato sottoscritto dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso. La cauzione provvisoria, costituita da fideiussione bancaria o assicurativa, dovrà essere presentata nella forma prevista dallo schema indicato dal D.M. 12 marzo 2004 n. 123.
- c. Modello 2 – "Dichiarazioni relative al possesso dei requisiti" compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente. Al modello, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore; il modello può essere sottoscritto anche da procuratore del legale rappresentante, in tal caso va trasmessa la relativa procura;

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 del Codice. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dalla presente lettera invito, in misura pari ad € 1.000,00.

In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Nella busta "B - Offerta economica" deve essere contenuto, a pena di esclusione dalla gara, il modello "Lista delle categorie e delle forniture previste per l'esecuzione dell'appalto" completato in ogni sua parte sottoscritto in calce dal legale rappresentante o da suo procuratore;

L'offerta economica dovrà essere espressa mediante indicazione del ribasso offerto e del conseguente importo offerto in cifre ed in lettere, fermo restando che in caso di discordanza prevarrà l'indicazione in lettere.

**PARTE SECONDA  
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

**4. Aggiudicazione:**

4.1. Il Responsabile del Procedimento il giorno **2/04/2018 alle ore 9:30**, presso la sede consortile, in seduta aperta ai soli soggetti invitati, provvede a:

4.1.1. verificare la correttezza formale e l'integrità dei plichi e, in caso di violazione di quanto precisato al precedente punto 3., ne dispone l'esclusione;

4.1.2. aprire i plichi non esclusi e a verificare la presenza, la correttezza formale e l'integrità delle buste in essi contenute e, in caso di violazione di quanto precisato al precedente punto 3., ne dispone l'esclusione;

4.1.3. aprire le buste "A – Documentazione" di ciascun concorrente e verificare la presenza della documentazione richiesta e la correttezza della documentazione presentata;

***SOLO IN CASO DI MANCANZA, INCOMPLETEZZA O IRREGOLARITA' DELLE DICHIARAZIONI***

4.1.4. individuare l'elenco dei concorrenti relativamente ai quali sia rilevata la mancanza, l'incompletezza o altre irregolarità essenziali della documentazione che gli stessi devono rendere ai sensi della presente lettera d'invito e disporre affinché venga loro richiesto formalmente il pagamento della sanzione dell'importo di €. 1.000,00 e la regolarizzazione della documentazione entro il termine di 7 gg. lavorativi dalla data della richiesta. Solo in caso di inutile decorso di tale termine sarà disposta l'esclusione;

4.1.5. produrre apposito verbale di gara e chiudere la seduta di gara;

***SOLO IN CASO DI CORRETTEZZA DELLE DICHIARAZIONI FORNITE DA TUTTI I CONCORRENTI***

4.1.4. proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi indicando per essi le motivazioni dell'esclusione;

4.1.5. aprire le buste "B – Offerta economica" e a verificare la presenza e la correttezza formale delle dichiarazioni di ribasso e in caso contrario a disporre l'esclusione;

4.1.6. leggere ad alta voce i prezzi complessivi offerti dai concorrenti non esclusi siglandone l'offerta redigendo l'elenco delle offerte economiche presentate;

4.1.7. sorteggiare ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, il metodo di calcolo per la determinazione della soglia di anomalia;

4.1.8. determinare la soglia di anomalia applicando il metodo sorteggiato, individuando le offerte che essendo superiori alla detta soglia sono da considerare "anomale";

4.1.9. pronunciare l'aggiudicazione in capo al concorrente che abbia presentato l'offerta con il massimo ribasso e chiudere la seduta di gara producendo apposito verbale;

4.1.10. verificare, se del caso, i ribassi offerti dei concorrenti le cui offerte siano risultate "anomale" in base al metodo di calcolo sorteggiato, partendo dal concorrente che ha offerto il maggior ribasso;

4.1.11. Si procederà successivamente alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara dai concorrenti le cui offerte siano risultate le prime due classificate e, in caso positivo, l'aggiudicazione diviene definitiva. In caso negativo verrà prodotta la segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza dei contratti pubblici e si procederà a verificare i requisiti degli altri concorrenti seguendo l'ordine di aggiudicazione provvisoria. L'aggiudicazione diverrà definitiva a favore del primo concorrente che dimostri il possesso dei requisiti.

**Si precisa che il soggetto che presiede la seduta di gara, qualora lo ritenesse necessario al fine del corretto svolgimento della gara, può in ogni momento disporre la sospensione della seduta.**

**5. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:**

- 5.1 L'aggiudicatario è obbligato entro il termine di 20 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva a fornire alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo costituite da:
- IBAN del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche a sensi art. 3 Legge n. 136/2010;
  - garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 103 D. Lgs. 50/2016;
- 5.2 Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui ai punti precedenti in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla stazione appaltante;
- 5.3 Nel caso di cui al precedente punto 5.2 la stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria; in ogni caso è fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

**PARTE TERZA  
INFORMAZIONI**

Le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto sono contenute nella presente lettera d'invito.

Informazioni varie:

- Soggetti ammessi alle sedute di gara: legali rappresentanti dei concorrenti invitati, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.
- Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammessa sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.
- In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.
- In caso di controversie derivanti dal contratto non si applica l'art. 209 del D. Lgs. 50/2016 ed è pertanto escluso il ricorso all'istituto dell'Arbitrato.
- Responsabile del procedimento: Ing. Oliviero Zucchini;
- Per informazioni di natura tecnica: ing. Michele Gallina e P.I. Stefano Torresani;
- Per informazioni sulla procedura di gara: dott. Andrea Brusini;
- Documentazione scaricabile alla seguente pagina del sito internet consortile:  
<https://www.territoridelmincio.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/241-atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura> .

f.to Il Responsabile del Procedimento  
(Ing. Oliviero Zucchini)

Si allega:

- Modello 1 – “Domanda di ammissione alla gara e dichiarazione a corredo dell'offerta”;
- Modello 2 – “Dichiarazioni relative al possesso dei requisiti”;
- Modello “Lista delle categorie e delle lavorazioni oggetto dell'appalto”.